

MOD 01.75

Rev. 1

Pag. 1 di 4

"Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato" affidatogli dalla Provincia di Prato con DD n° 820 del 1/4/2011" – CORSO DI "TECNICHE DI PANIFICAZIONE E DI PREPARAZIONE DEI PRODOTTI DA FORNO E SENZA GLUTINE"

VERBALE DI ESAME E APPROVAZIONE PREVENTIVI: Utilizzo laboratorio attrezzato con servizi logistico organizzativi e relativo consumo materiali per esercitazioni – Laboratorio di panetteria e pizzeria

OGGETTO FORNITURA

"Utilizzo laboratorio attrezzato con servizi logistico organizzativi e relativo consumo di materiali"

In data 10 ottobre 2016 alle ore 9,0 presso l'ufficio della direzione, il Responsabile unico del procedimento (RUP) Michele Del Campo, direttore di F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO srl, si riunisce con il coordinatore del progetto Monica Marinari per autorizzare l'acquisto del servizio: Utilizzo laboratorio attrezzato con servizi logistico organizzativi e relativo consumo di materiali per esercitazioni di cui in oggetto.

Considerato che FIL Srl nell'ambito del "Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato" affidatogli dalla Provincia di Prato con DD n° 820 del 1/4/2011", intende realizzare n. 2 corsi denominati "Tecniche di panificazione e di preparazione dei prodotti da forno e senza glutine" così come pubblicizzato nel bando di agosto/settembre 2016;

Vista l'indisponibilità di un proprio laboratorio attrezzato nel quale realizzare il modulo didattico denominato "Laboratorio di panetteria e pizzeria" nel quale gli allievi dovranno effettuare esercitazioni pratiche e simulazioni;

Considerati i requisiti e le caratteristiche che tale laboratorio deve possedere ovvero:

- dotato di tutte le attrezzature, macchinari e prodotti per esercitazioni necessari per un idoneo svolgimento del programma didattico del laboratorio di panetteria e pizzeria;

Visto che ad un sopralluogo effettuato, il laboratorio Dolce LAB – Confartigianato Imprese Prato posto in via Galcianese 20/F risulta idoneo per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche e simulazioni dei corsi "Tecniche di panificazione e di preparazione dei prodotti da forno e senza glutine", previste da tali corsi di formazione e che sul territorio non risultano presenti altri laboratori didattici con le stesse caratteristiche, se non quelli impegnati già dagli Istituti Scolastici Professionali:

Considerato che il laboratorio Dolce LAB – Confartigianato Imprese Prato è situato presso i locali della Provincia di Prato in via Galcianese 20/F, dove è ubicata anche la F.I.L. S.r.l. per la gestione del Centro per l'Impiego di Prato e delle attività formative e pertanto, diventa agevole la gestione del percorso formativo, evitando disagi ai partecipanti e costi di trasferimenti presso altri enti;

Considerato che per accordi tra Dolce LAB – Confartigianato Imprese Prato e Provincia di Prato il Laboratorio può essere messo a disposizione di enti di formazione partecipati dalla Provincia di Prato, praticando a tal proposito prezzi di affitto convenienti;



MOD 01.75

Rev. 1

Pag. 2 di 4

Valutato, a seguito consultazione di altre ditte che i prezzi praticati da Dolce LAB – Confartigianato Imprese Prato sono concorrenziali;

Valutata l'impossibilità di ricorrere al Mepa per la tipologia di prodotto e servizio richiesto, strettamente localizzato:

Considerato che la Confartigianato Imprese Prato Dolce LAB è iscritta all'albo fornitori di FIL srl in quanto fornitrice di laboratori ad uso didattico;

Considerata la necessità di procedere all'avvio della procedura per l'affidamento del servizio in oggetto ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016;

Visto il D.lgs 50/2016 e, in particolare l'articolo 36 comma 2 lettera a) che prevede sui contratti sotto soglia che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;"

Stabilito di procedere, appunto, mediante affidamento diretto, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'artico lo 30 del d.lgs 50/2016 e in particolare:

- il principio di economicità, che è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato a seguito di una procedura di valutazione di consultazione de visu con più soggetti operanti sul territorio di Prato;
- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze dei partecipanti al corso di formazione e a valorizzare al massimo l'interazione tra laboratorio di esercitazione e didattica d'aula;
- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per mettere in esercizio il servizio, necessario ai fini della corretta gestione della società e l'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;
- il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo di valorizzare le strutture della Provincia stessa;
- il principio della libera concorrenza viene rispettato perché si privilegiano le piccole imprese locali e la turnazione tra quelle iscritte all'albo fornitori della F.I.L. srl;
- il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, in quanto la scelta è stata preceduta da una consultazione di più soggetti;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;



MOD 01.75

Rev. 1

Pag. 3 di 4

Considerato, quindi, che

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri regolamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, il contratto è stipulato mediante scrittura privata per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro e mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Atteso che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016.

Rilevato che ai sensi della normativa vigente è stato affidato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il codice CIG ZDE1B5AB18;

Premesso che a seguito del verbale di autorizzazione richiesta preventivi del 28 settembre 2016 del Responsabile unico del procedimento Michele Del Campo avente ad oggetto l' "Utilizzo laboratorio attrezzato con servizi logistico organizzativi e relativo consumo di materiali. Periodo dal 10 ottobre 2016 al 28 febbraio 2017, per un numero di 160 ore di utilizzo, salvo proroga del progetto, senza aggravio di costi" è stata inviata la richiesta di preventivo per le attività in oggetto, tramite posta pec all'indirizzo segreteria@pec.confartigianatoprato.it, alla ditta Confartigianato Imprese Prato, con sede in Prato (Po) Viale Montegrappa, 138 codice fiscale 84005630482 e partita IVA 02025210978 in data 30/09/2016 prot 1445/2016;

Considerato che il preventivo inviato da Confartigianato Imprese Prato, in risposta alla sopra citata richiesta e registrato al protocollo in ingresso di F.I.L. S.r.I, in data 5 ottobre 2016 n. 1457/2016 presenta tutti i requisiti di validità richiesti da F.I.L. S.r.I. e che il prezzo offerto è pari a Euro 40,50 (euro quaranta//cinquantacentesimi) orari al netto di iva con un ribasso nella percentuale del 5,8%, rispetto al massimale di spesa indicato pari a Euro 43,00 (euro quarantatre//zero centesimi) sicchè il corrispettivo totale per 160 ore è fissato in Euro 6.480,00 (euro seimilaquattrocentoottanta//zero centesimi) al netto di iva;

Valutato il preventivo inviato da Confartigianato Imprese Prato, congruente con quanto proposto nel progetto di formazione e l'economicità della proposta pari a Euro 6.480,00 nettamente inferiore alla previsione di spesa pari a Euro 7000,00;

Dato atto che è stata predisposta la seguente documentazione:

lettera di richiesta di preventivo e lettera commerciale

VISTI:

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016;
- il Regolamento delle acquisizioni di F.I.L. S.r.l.
- la documentazione predisposta per l'avvio della procedura (lettera richiesta di preventivo);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente e a seguito valutazione del preventivo:



MOD 01.75

Rev. 1

Pag. 4 di 4

1. di ritenere valido il preventivo ricevuto in data 5 ottobre 2016 protocollo in ingresso di F.I.L. S.r.l. n. 1457/2016 per le attività in oggetto;

2. di avviare l'affidamento del servizio di "Utilizzo laboratorio attrezzato con servizi logistico organizzativi e utilizzo e consumo di materiali";

3. di procedere all'invio, tramite posta pec all'indirizzo segreteria@pec.confartigianatoprato.it, della proposta di affidamento del servizio alla ditta Confartigianato Imprese Prato, sita in Prato (Po) Viale Montegrappa, 138 codice fiscale 84005630482 e partita IVA 02025210978. Il valore economico complessivo del servizio è pari ad Euro 6.480,00 (euro seimilaquattrocentoottanta//zero centesimi) al netto di iva; comprensivo di spese e oltre IVA all'aliquota vigente ed eventuali oneri previdenziali per il periodo dal 25 ottobre 2016 al 28 febbraio 2017, salvo proroga del progetto, senza aggravio di costi.

I costi della presente determinazione saranno a carico del "Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato" affidato a F.I.L. dalla Provincia di Prato con DD n° 820 del 1/4/2011", corsi denominati "Tecniche di panificazione e di preparazione dei prodotti da forno e senza glutine".

La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016.

Si dà, altresì, atto che:

- a tale affidamento è stato assegnato il seguente CIG: ZDE1B5AB18;
- l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- -di adempiere agli oneri di comunicazione e pubblicità mediante pubblicazione sul profilo istituzionale della stazione appaltante delle informazioni richieste dall'articolo art. 1, comma 32, L. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013;
- di approvare la seguente documentazione: offerta economica e relativa lettera commerciale.

Il coordinatore del progetto Monica Marinari